



PAVESI CESARE
EDICOLA GIORNALI
SOTTOPASSAGGIO
S. MARGHERITA
MILANO

LA FIGLIA DEL BRIGANTE

(Das Fürstenkind)

Operetta in un Prologo e due Atti

di Victor Léon

MUSICA DI

FRANZ LEHÀR

Riduzione di F. FONTANA



Prezzo netto Cent. 30

2229

ELENCO delle Opere ed Operette che trovansi
in vendita presso

PAVESI CESARE

Sottopassaggio Santa Margherita - Milano

La Gran Via.
D' Artagnan Argomento.
Il Piccolo caporale.
Le 5 parti del mondo.
La Bella profumiera.
Cigalet.
Befana.
Duchino.
Campane di Corneville.
Petit Brebis.
Un viaggio di Nozze al Polo
Nord.
Donna Juanita.
Shahspeare.
Boccaccio.
Santarellina

Venditore d'Uccelli.
Notte a Venezia.
I Saturnali.
Carabino d'Aurignan.
Poeta Fagioli.
Mascotte.
La Bella di Nuova York.
La Geisha.
* Il Negro.
* La Bella stiratrice.
Fanfan Tulipe.
Robinson Crosuè.
Orfeo all'Inferno.
Moschettieri al Convento.
Capinera del Tempio.

LA FIGLIA DEL BRIGANTE

(Das Fürstenkind)

OPERETTA IN UN PROLOGO E DUE ATTI

DI

Victor Léon

MUSICA DI

FRANZ LEHAR

RIDUZIONE DI

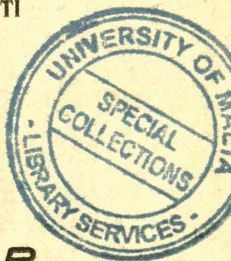
F. FONTANA



PAVESI CESARE

Edicola Sottopassaggio S. Margherita

MILANO



OPL. 245

ERNESTO LUCETTI
LIBRAIO
Piazza del Duomo, 18
FIRENZE



PROPRIETÀ RISERVATA



ARGOMENTO

Siamo in Grecia, a Atene, nel 1856.

La Principessina Sofia di Parnès, fanciulla amabilissima, bella e ricchissima, dà una festa, alla quale assiste una società elegante, di cui fa parte Bill Harris, capitano d'una corvetta americana, stazionaria nel porto d'Atene. Harris e Sofia si amano. La conversazione si aggira sul celebre brigante Hadschi Stavros, il quale infestava, da tempo, le montagne ateniesi, ma poi, ora, dicono i giornali, se ne allontanò; il che dà nuovo coraggio ai turisti inglesi e francesi di riprendere le loro visite alle antichità dei dintorni.

Il sig. Barley, inglese, narra che Stavros deve esser molto ricco, perchè fa, a sua saputa importanti speculazioni di borsa a Londra; e soggiunge, inoltre, che il brigante ha una figlia, da lui fatta educare all'estero circondandola di un lusso principesco, e che ignora la... professione del padre.

Harris, da vero americano, si ribella all'idea di chiamar eroe Hadschi Stavros, come i greci fanno, e qualifica di inetta, perlomeno, la polizia greca. Il

capitano Periclès della gendarmeria, che è fra gli invitati, rimbecca Harris, il quale scommette la metà della propria fortuna, — un milione e mezzo — di catturare il brigante da lui solo!

Sofia, la quale ha scritto al proprio padre Principe di Parnès, ora assente, di amare Harris, pregandolo del suo consenso a sposarlo, tenta invano di dissuadere l'americano da tale impresa; e invano lo tentano anche gli altri, fra i quali Cristodulo, vecchio domestico, e sua moglie Marùla, che fu balia di Sofia, alla custodia dei quali il padre Principe ha affidato l'adorata figlia. — Questo il Prologo.

Nel Primo atto siamo fra i monti d'Atene e fra i briganti di Stavros, il quale li ha costituiti in una vera Società commerciale per l'industria del forestiero. Infatti, Stavros, quale gerente della società, dà il resoconto annuale; ed è freneticamente applaudito quando annuncia un dividendo dell'80 per 070 per azione!

E, intanto, ecco giungere i turisti, ingannati dalla notizia dei giornali, stratagemma di Stavros.

La retata è abbondante; e, nella rete, restano anche Mary-Ann, figlia del Banchiere Barley, e sua madre Guendolina, e il botanico Clerinay, e finalmente anche Harris con Sofia, la quale ha voluto seguirlo.

Marry-Ann, tipo birichino di fanciulla inglese, pazza per le avventure e le emozioni, anzichè provar paura, si sente ferita d'amore per il brigante eroe Stavros benchè non più giovane; e, alla sua volta, Stavros prova per lei un vivo affetto.

Ma Stavros non trascura per questo gli affari; egli ha saputo che Harris vuol catturarlo e ha scritto alla figlia (che non vorrebbe sposare a lui, per tenerla presso di sè quando si... ritirerà dal commer-

cio!) « acconsento al tuo matrimonio coll'americano, se egli riuscirà a catturare Stavros! »... Tanto egli se ne infischia della sua impresa, d'accordo com'è persino coi gendarmi, essendo Periclès suo figlioccio!

Immaginate ora la gioia di Stavros quando apprende che chi voleva farlo prigionero, è caduto invece nelle sue mani!

Egli lo fa chiamare senza neppur voler vedere la ragazza che, gli fu detto, Harris ha con sè. Harris, da vero americano, per il proprio riscatto non vuol pagare nulla, ma, per la libertà della ragazza, è disposto a dare tutto il suo patrimonio.

— « Ma chi è dunque questa ragazza così preziosa? » gli chiede sorpreso il capobrigante.

— « È la principessina Sofia di Parnès !

Stavros, annichilito, al pensiero che sua figlia è lì, e potrebbe sapere chi è suo padre, allora, ad un tratto, senza dire il perchè e con grande meraviglia di Harris, non vuol più nessun riscatto; ma libera lui e la fanciulla, e si nasconde, facendoli scortare sani e salvi ad Atene.

Nell'ultimo atto siamo a bordo della Corvetta di Harris, che deve salpare fra un'ora. L'americano, testardo, spera ancora di vincere la scommessa, perchè con un'astuzia da guerra, ha scritto a Stavros d'aver condotto a bordo sua figlia, che egli rapirà se egli non viene a consegnarsi per liberarla.

Infatti il brigante viene; fra i due accade una scena stupenda; ma, allorchè Sofia abbraccia il brigante chiamandolo padre, Harris comprende tutto; il suo amore per Sofia gli proibisce ch'ella sappia la verità: il Principe brigante è libero, e gli sposi salpano.

PERSONAGGI

HADSCHI STAVROS, principe di Parnès

SOFIA, sua figlia •

MARÛLA, sua balia

CRISTODULO, suo marito

DIMITRI, loro figlio

BILL HARRIS, Capitano di corvetta americana

Dott. IPPOLITO CLERINAY, botanico

TOM. BARLEY, banchiere

GUENDOLINE, sua moglie

MARY-ANNA, sua figlia

PERICLÈS, Capitano di gendarmeria

BASILIO

KOLZIDA

FALATIS

TAMBURIS

MILOTIS

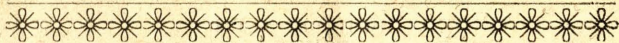
MUSTAKAS

SPIRO

Un marinaio

} briganti

A Atene - 1856.



PROLOGO

Salotto in Casa di Sofia

N. 1

Concerto di piano, violino e violoncello.

N. 2. Duetto

HARRIS e SOFIA

Harris Sol pochi istanti io chieggo a voi...

Sofia Vedete,.. io resto... Parlate, signor...

Ma, dunque, perchè.... tacete?

Harris Lasciate prima ch'io.... Comosso
[or son....

Sofia A te, cui diedi già tutto il mio cuor,
a te saprò provar tutto il mio amor!

Harris Io sono americano,
e non supposi mai
che turbarmi potessi
com'ora mi turbai!
Io dirvi sol volevo...

Eppur non potei, no?
Tropo difficil cosa
a un tratto mi sembrò!

Sofia Sgradevole sorpresa!

Harris Da me proprio inattesa,
ch'io avessi tal difficoltà
nel dire a una ragazza
quel ch'ogni uomo profferir ben sa!

Sofia Tanto timor proprio vi fo?...

Harris Sol tre parole debbo dir!

Sofia E quali?... Io sto a sentir!
Queste forse: Io ti amo?...

Harris Sì... io t'amo!

A te, cui diedi già tutto il mio cuor,
a te, saprò provar tutto il mio amor!
Ma tu sei principessa; ed io repub-

[blicano!

È un principe tuo padre;.. ed egli che
[dirà ?

Ecco l'ostacolo da superare...

Ecco l'ostacolo che fra noi sta!

Sofia Ebben, non temere!.. A lui scrissi già..
E, fin da quest'ora, ei tutto sa...

Harris Tutto?...

Sofia Feci il mio dover!

Io scrissi al padre mio,
al principe Farnès:

« Papà, m'innamorai
d'immenso amor!..

E non potrà il mio cuor
mutar da questo dì...

Papà, m'innamorai!..

Di' soltanto: sì!.. »

Harris Scrivesti a lui così?

Sofia Tal e qual, sì, così!

Harris Dirti anch'io voglio

che t'incontrai
e che t'amai
d'immenso amor!

Sofia Io sol posso dire:
Di te m'innamorai...
Tuo è il mio cuor!

Harris Ah, deh, parla ancor!

Sofia Dippiù non potrei dire?

Harris Ah, dillo ancor?

Sofia Tutto un accento chiude!

Harris Ebben, dillo a me!

Sofia L'anima mia tutta è piena è di te!

Harris Deh, lo ripeti ancora!

Sofia Nè mai pensier muterò!

Harris Al padre dicesti ciò?...

Sofia Lo chiedi?

Harris Cara!

A due Or nei nostri cuor
più non v'è alcun timor!..
Di te m'innamorai

come nessun^o_a mai!

Mi par d'esser finor

vissut^o_a mai!

Dal giorno ch'io ti vidi

Io ebbi un tal pensier!

Sei tu, sei tu la vita mia...

io t'amo e t'amerò!

Io non credea poter

sì forte amar!

Quasi temer - mi fa

tanta felicità!

Tu sei la gioja mia...

Vicin mi sta!...

N. 3. Entrata di Hadschi Stavros

Scena e Canzone.

- Stavros* Qui non mi dèi chiamar così.
Il principe Parnès io sono qui...
Dov'è mia figlia, dov'è il mio tesoro?
- Cristod.* Inviti ell'ha... Degg'io?...
- Stavros* No... No...
Questa lettera a me giungeva ieri..
E fu mia figlia che a me la mandò..
Di conceder la sua mano
Sofia mi domandò...
- Cristod.* Ah... Che?
- Stavros* A me scrisse così :
« Papà, m'innamoraì
d'immenso amor!
E non potrà il mio cuor
mutar da questo dì!..
Papà, m'innamoraì...
Di' soltanto: sì! »
- Cristod.* S'innamorò?... Ma nulla io so!
Fu tanto... calma ognor...
- Stavros* Nulla tu vedi mai!
Uno sciocon tu sei!
Si chiama Harris il suo pretendente!
- Cristod.* Harris, il capitano americano,
il pretendente alla sua mano?
Oh, da gran tempo io lo conosco!
To'!... To'!...
- Stavros* Non potei vincer l'ansia mia...
e quì decisi di venir...
Conoscer voglio questo Harris!...
- Cristod.* Vien... Guarda là... Il capitano,
vedi ben,.. siede al piano!

Sofia (inter-namente) La mamma, dorme il papà dorme...
Non v'è più in casa alcun rumor....

Là, nella notte,
s'alza un sospiro...

Io guardo fuor - nel tenebror!...

E nell'ombra s'ode dir:

« Io t'amo!... Io t'amo! »

L'ho detto; eppur io non lo volli, no!

Sul labbro mio tal accento balzò!

La mamma dorme, il papà dorme...

Non v'è più in casa alcun rumor!

Stavros Bel giovanotto!

Cristod. Molti denar!...

Stavros Della terra egli avesse ogni tesor,
più gran tesoro vuole a me rubar!

Creder non posso!...

Chiama Marùla,...

Dippiù ne saprà!

N. 4.

Stavros « Papà m'innamorai;
Di' soltanto « sì! »
Che debbo ora far?
Per molt'anni da mia figlia
star lontano, ahimè, dovea;
e il desio di rivederla,
là, fra i monti, mi struggea!
Un brigante rozzo io sona...
essa un fiore delicato!
Ignorar dovea chi fossi,..
e finora l'ha ignorato!
Il mio mestier non dovrà mai sapere,
chè, l'onta su di lei farei cadere!
Ed or, che a me presso - averla potea,

io perderla debbo — per sempre!..
[Per sempre?

Evvia!... Hadschi Stavros!...

Tu sei Palikar!

È nessun tuo par!

E tu qual greco eroe
noto al mondo sei!

Questo non è quell'avvenir
ch'ansioso io voglio e aspetto:

Obliar il mio passato
di mia figlia al seno stretto!

Io, brigante, fra i miei monti,
l'avvenir così ho sognato;

e raggiungere il mio sogno
perchè a me non sarà dato?

Ricchezza e poter,
per me non han valor

se ad un altro appartiene
della mia figlia il cuor!

Vorrei che non fosse
piuttosto a me nata,

se, appena l'ho avuta,
a me vien rubata!

Evvia, Hadschi Stavros,
Sei Palikar... (ecc. ecc.)

N. 5. Finale

I°

Sofia

Come uragan sta il Clefto sulle vette
e l'armi sue si veggono brillar!

E tutti gli altri non son che pigmei,
ed egli un semidio - fra cielo e terra

[appar!

A chi troppi n'ha, ei toglie i denari;
e impietosirlo è vano allor,

Ma, generoso, poi ai poverelli
egli fa parte di quell'or!

Coro E chi è mai questo semidio?

Sofia Or lo dirò!

Coro Ma chi è mai questo semidio?

Sofia Or lo dirò!

Ritornello

Oh, degli uomini sei tu il miglior,
Hadschi Stavros, nobil eroe!

Per te palpiti in Grecia han tutti i
[cuor,

Hadschi Stavros!.. ed han canzon!

Coro Oh, degli uomini sei tu il miglior...
[(ecc.)

II°

Sofia Niun re, nessuna legge a lui comanda!
Ei n'è più forte, e vive in libertà.
Ed ei s'innalza, come aquila vola,
sovra quanto è meschin,... volgarità!
La Polizia ballar ei fa a suo modo!
Quando lo crede d'afferrar,
i suoi gendarmi, invece, essa vede
D'Haschi Stavros prigionieri restar!

Coro Ma chi è questo semidio?

Sofia Lo dissi già;

Coro Ma chi è questo semidio?

Sofia Ve lo dissi già!

Ritornello

Oh degli uomini... (ecc. ecc.)

Periclès Entusiasmar fa tal canzone!
Nessun di lui avrà ragione!

Harris Tal entusiasmo, sorrider mi fa
 Per me un brigante lodare non so!
 E tal poesia, no, mai capirò!
 E credo, via, quanto a me...
 che ciò giusto non è...
 Chi ruba dei denar
 ladro sol si dee chiamar!
 E chi il mestier fa del ladrone...
 cioè, quanto dir... dell'aggressione,
 chiuso esser de'
 dove ognun sa,...
 dove niun più — turbar potrà!
 E, posso ben dirlo:
 mi par che quì la Polizia
 di sè farà ben parlare,
 ma non, davver, troppo lodare!

Clerinay Io me ne vo'
 Voti io fo che il brigante voi gher-
 [miate:

Buona notte!

Harris Buona notte!

Sofia Buona notte!

Periclès La Grecia, deh, voi salvate!
 Buona notte!

Harris Buona notte!

Barley Deriso Bill Harris, temo, sarà...

Harris Or vado anch'io!

Sofia Harris,... mi par,...
 non potreste al progetto rinunciar?

Harris Cioè?

Sofia Pericoli affrontar voi non dovete!

Harris Udir io non potrei più dolci accenti!
 Tu tremi, mia Sofia?

Sofia Vuoi tu straziarmi?
 Io che tanto, tanto t'amol

Quel che scrissi sai!
 « Papà m'innamorai
 d'immenso amor! »

Harris Ebbene io l'amor tuo vo' conquistare
 Lo piglierò!

Sofia No di ciò non parlare...
 Nol potrai!

Harris Sì, l'avrò! L'ho scommesso!

Sofia Dunque il denar ti spinge a tal
 [impresa?

Harris E creder puoi questo di me?
 Esser io voglio sol degno di te!
 Quando Stavros mio prigionier sarà
 e tuo padre saprà
 ch'io la Grecia al briccon seppi sot-
 [trar,
 degno di te mi potrà allor chiamar!

Sofia Altera io son di te!
 Ebbene,.. va!... Ti protegga il mio
 [amor!

Harris Amore mio, addio!

Sofia Papà, m'innamorai
 d'immenso amor!



Publicato per cura della
 Tipografia di S. Maria Maddalena
 in Venezia nel 1840



ATTO PRIMO

Nelle montagne d'Atene — Dovunque briganti, che siedono, o stan sdraiati in piedi. — Sentinelle in alto, in fondo. Alcuni passeggiano, altri rigovernano le proprie armi, altri si stanno vestendo. *Kolzida* siede a sinistra, a piè della roccia: *Tamburis* in vetta alla roccia.

Entrata dei Briganti

N. 6. Pezzo d'assieme.

Briganti É il rubar
un affar
dei più chiar!
Ma capir
non lo vuol
La polizia!
Si! L'affar è ben chiar!
Ma questo che val,
se può il tribunal
farcì appiccar...
se ci arriva a pigliar?
Falatis Heilà! Halì!... Halà!
Kalsida Ohè, chi va là?

N°. 7

- Tamburis* Heilà! Halì! Halà!
Tutti Heilà! Halì! Halà!
Kolzida E' Falatis che torna a noi
dall'ispezion fatta coi suoi!
Falatis Heià! Hali!.. Halà!
Buona gita
finita!
Un buon bottin
fruttò il cammin!
Il monte e il pian
ripulito abbiám!
Kolzida Inglesi?
Tamburis Turisti?
Falatis Niun più ne compare!
Con lor è un magro affare
Sol sui villani
si può contare!
Ed io rifatto un pò mison
sopra di lor!
Briganti E' il rubar
un affar.... (ecc. ecc.)
Spiro S'appressa Hadschi Stavros!
Tutti Hadschi Stavros, ti salutiam
Stavros Spiro, disponi il mio scrittoio,
e sulla roccia, là, lo pon!
Or la resa dei conti io vo' dettare,
ch'egli dovrà,
come si de',
stenografare!

N. 7 Entrata di Mary Anna

Mary

Holih! Holioholalà! Holalà!
 Chiamar non giova!... Non val gridar!
 Non mi sente nessun,...
 perchè non v'è nessun!
 Holih!
 Ah... No!.. No!..
 Sola l'eco suonò!
 Ed io son quì in alto...
 e come giù andar?
 Non vo' in un burron
 la morte trovar!
 A picco è ogni roccia
 quassù dove sto....
 Che importa!... una via
 ben troverò!
 Oplà!.. Or scivola
 il mio piè!
 Oplà!
 Un brutto impiccio è questo, affè!
 Se salvo il naso
 sarà un bel caso!
 Ebben... che c'è?
 Uno.... due... tre!
 Olà... Or finalmente sono abbasso!

I.

Una monella io son davver...
 Ora mamà cercare mi dovrà;...
 essa per me sarà in gran pensier...
 Ah, no quello ch'io fo proprio non va!
 Ma che ci posso far?... Contenta or son!
 M'ha dato tuttociò un po' d'emozion,
 Una ragazza osar quì venir sola;
 romanzesco davver questo mi par!
 Perciò non smetterò....

sempre così farò...
 sebben mi susurri
 talor la ragion :
 Scioccherella, fa attenzion,
 chè forse un dì te ne potrai pentir! ..
 « Bimba, sii bonina !... »
 la mia mamma dice ognor !
 E non ha càpito ancor
 che sol quand'io dormo
 cheta so star !
 « Bimba, sii bonina ! »
 Così è facil predicar !
 E ciò infin mi può seccar,...
 chè sol quando io dormo
 cheta so star !

II.

Laggiù ad Atene, gli è un gran parlar
 d'Hadschi Stavros terribil Palikar.
 Son tutte fiabe, è natural !
 Non presto lor fe'... No, proprio davver!
 Se fosser verità,... n'avrei gran piacer !
 Potessi il famoso Stavros incontrar !
 Con lui, io, ragazza, da sola parlar !
 Romanzesco davver questo mi par !
 Sarebbe un grand'ècla! Stavros, fatti veder!
 Ah, no! Sciocchezza tal è enorme davver!
 Scioccherella, fa attenzion,
 chè forse un dì te ne potrai pentir! ..
 Bimba, sii bonina ! (ecc.)

N. 8 Duetto

<i>Mary</i>	Che?... voi... Stavros ?
<i>Stavros</i>	Offrirvi posso il mio biglietto ?
<i>Mary</i>	Io non credea che voi... foste... così !
<i>Stavros</i>	Ciò vi sorprende ?

- Mary* E siete voi... l'eroe?...
In verità... creder non posso...
Europeo voi sembrate inver!...
- Stavros* Ciò è lusinghier!
L'Europa quasi tutta io visitai
Molto viaggiai e per terra e per mar...
L'educazion così imparai...
Sì, sono proprio io, Hadschi Stavros!
Io son Palikar!
Nessun mi sta al par!
- Mary* Ah!... Travestito or vi siete voi!
Ma di Grecia pur siete un degli eroi!
Di che si parlava?... E' tanto il piacer...
- Stavros* Signorina, vi prego di seder.

I.

- Dell'eroismo antico ellen
quel d'oggi è differente...
Oggi glorioso sol divien
chi è forte, ma prudente!
L'eroiche gesta ed il valor
non sono più stinati!
E degli eroi, quest'oggi, ahimè,
i voli fâr tarpati!
Forse son io, l'ultimo greco eroe,
che, oggi, sulla terra esiste ancor!
- Mary* Delle signore ecco perchè
per voi palpita il cuor!
- Stavros* Niun più di me può colle dame
vantarsi d'esser cavalier!...
Ah, si!... per le belle signore...
noi un culto abbiam davver!
Io son cavalier colle dame...
Tal cosa squisita mi par!
Dinanzi alle belle signore...
io son lo schiavo, l'eroe scompar!

II.

- Mary* Dal seminato - usciti siam...
cioè dai... greci eroi ...
- Stavros* Saper di più sovra di ciò
fra un po' potrete voi!
- Mary* Perchè non or?... Via!... Conversar
con me voi ben potete...
- Stavros* Se la mia banda vo a chiamar
spavento voi n'avrete!
- Mary* Ah sì, ah sì! .. N'avrei.. un terribil piacere!
Da bimba, oignor,
mi piacque tanto un poco di terror!
- Stavros* E... allora; . ma in questo però
galante non sarò!
- Mary* Niun più di voi può colle dame
vantarsi d'esser cavalier!
- Stavros* Ah, sì!.. per le belle signore
noi un culto abbiam davver!
- Mary* E le signore un tale onore,
da un uom qual voi, sanno apprezzar!
- Stavros* Dinnanzi alle belle signore
io son lo schiavo...
l'eroe scompar!
- Mary* Voi siete il mio eroe!
- Stavros* Chieder io posso come vi chiamate?
- Mary* Miss Barley.
- Stavros* Molto onor!... Di dove?
- Mary* Di Londra.
- Stavros* Gran bella città!... Anch'io ci fui!
Miss Barley... ed il nome?
- Mary* Mary-Anna!..
- Stavros* Bel nome!
- Mary* Che fate voi?

N. 8 Scena

- Stavros* Miss Mary Barley,
or, via, ridete ancor!
Io so cos'è l'educazion!
La signorina scortate al salon!
- Mary* Salon?... Ma d'andarvi io non bramo...
- Stavros* Pardon, or siete mia prigioniera!
- Mary* Io prigioniera?
- Stavros* Certo!...
- Mary* Ma un'onta tale
- Stavros* Ma no, ma no! E' naturale.
Quanto al riscatto parleremo poi!
- Mary* Bell'eroe siete voi!
Quest'è per le belle signore
il culto che avete, davver?
- Stavros* Nessun colle belle signore
può più di me vantarsi cavalier!
- Mary* Sì, voi siete un... astuto cavalier!

Assieme e Duetto

- Stavros* Un gentiluom son io...
conosco il dover mio!
- Guendoline, Clerinay e Mary*
Del gentiluom, in verità
i bei modi egli ha!
- Stavros* Ma un gentiluomo, è natural,
al modo greco io son!
- I tre* Che appajar l'arte del rubar
sa coll'educazion.
- Stavros* Ma, come a Londra, anch'io del par,
sia col cantar che col ballar,
so divertir gli ospiti miei!
Con voi ballar ora potrei?

Mary Oh, volentier!
Guendoline Oh. non ballar con quel... messer.
Clerinay Con simil gente non si può!
Mary E perchè no?
Guendoline Io me ne vo!
Clerinay Signora mia, qui calma ci vuol!

Intermezzo di musica

Stavros Fanciulla mia, sapessi tu
quanto piacere ciò mi fa provar!
Mary Piace anche a me così ballar!
Stavros Vedi, fanciulla, palpiti tu
dolci ora dà, danzando, al cuor mio!
Mary Dolci del par ne provo anch'io!
Stavros Fanciulla mia, io, nel ballar,
dal tuo respiro, mi sentii baciàr!
Mary Ma chi baciò?... Io non baciai!... Oh no!
Stavros Obbligarti a ciò non voglio...
Pur a me,... deh, un bacio dà!
Mary Prego... via.. niente di questo!
Proibito è da mammà!
Stavros Rinunciarvi dunque debbo...
benchè ardente sia il desir!
Mary Mi potete assicurare
che la mamma non può udir?
Stavros Non può udir!..
Mary Ma un bacio schiocca!
Stavros Sarà un bacio così lieve,
che di zeffiro un sospiro
sembrerà come sentir!
Mary Ci possiamo dunque arrischiare.
Ma, badiamo! Un bacio sol!
Stavros Un soltanto?
Mary Sì... altrimenti io.. griderò!
Dunque?

Stavros Dunque? che cosa?
Mary Io non sentii nulla, inver!
 Prometteste un bacio a me!
Stavros Non griderai?
 Ah, ah! Sta ben! Proprio davver?
 Quel bacio tuo dirti non so
 quanta al mio cuor gioia recò.
Mary Mammà speriamo,.. mai non sappia ciò!

N. 10 Assieme

Coro I gendarmi! I gendarmi!
 La Polizia! La Polizia!
Stavros Eh, la finite di gridar!
 E preparatevi a pagnar!
Periclès Ohè, buon dì, padrino!
Stavros Buon dì, figlioccio mio!
Briganti Che siate i benvenuti!
Gendarmi Buon dì.. buon dì.. buon dì..
Stavros Miei cari amici, sono molto lieto
 di qui vedervi come ospiti miei
 Con un bicchier, così, potrem !
 la buona Pasqua festeggiar insiem!
Brig. e Gen. Evviva ognor Hadschi-Stavros!
 Viva il grande Palikar!
 Evviva ognor Hadschi Stavros!

N. 11 Finale

Briganti Halà! Halà!
Donne Halà! Halà!
Briganti Le donne! Le donne! Le donne!

Donne Halà! Halà!
Stavros E' questa la notte Pasqual
 degli ulivi santi!
 D'uso son tradizional
 e le danze e i canti!
Tutti L'uso è tradizional
 della notte pasqual !

Danza - Duetto

Stavros Un pover'nom - fanciulla io son
 cui sta nel cuore un'illusion!
Mary Un illusion dici? Perchè?
 Lo sguardo mio risponda a te!
 Vien ardente a me il tuo respir
Stavros E l'ebbrezza il tuo a me dà!
Mary Mai non provai tal emozion!!
Stavros E' sol illusion .. illusion,
 questa che in cor sentii balzar
 vampa d'ardor!
Mary Vicina a te la preda io son
 d'una magia che dir non so..
 Qua i mi sembra di sognar..
 e un sogno stran mi sembra far!
 E, in questo sogno incantator,
 di gioia palpita il mio cuor!
Stavros A me pur sembra sognar
 E un sogno stran mi sembra far
 Nè mai mi vorrei,
 dal sogno stran,
 mai ridestar!

Uscita del coro

Coro Heilà! E' Pasqua doman!
 La saluteremo
 col bicchier ricolmo in man!

E fin che spunta l'alba balleremo!
Pasqua è doman!... Heialà!

tavros Dunque, signori, voi partirete
oppur ospiti miei voi rimarrete?

Guendoline Vogliam partir!... vogliam partir!

Stavros Ed il riscatto allor?..

Guendoline Nulla ho da dir...

Clerinay Date quitanza?

Guendoline Altrimenti resteremo!

Stavros Ma lo pagate?

Clerinay Sì, se la quitanza voi ci fate!

Stavros Che ciò non feci mai vi dissi già

Clerinay Ah! ah! .. Paura avete voi
di cader prigionier;
e, perciò, possa poi
tal quitanza far
che v'abbiano a appicar!
Per tal ragion non volete firmar!
Paura avete voi!..

Stavros Merlo che sei!..
Io timor? Io in prigione? Scioccon!
Hadschi Stavros pigliare non si lascia!
Ah, tu capir non puoi
ch'io sono Palikar
che non ha suo par!
Hadschi Stavros e la paura? Che contro-
[senso

Dammi quel cencio!

La firma mia vi porrò!

Clerinay Or noi l'abbiam nella trappola preso!
Il denaro da lui ci verrà reso!

Gue. e ler. Hadschi Stavros, attento sta!
La ti si fa! La ti si fa!

Stavros A voi la quitanza!

Guendoline Ed ecco lo chèque.

Clerinay Sarebbe abusare dippiù or restar...

Guendoline Signor capitan...

Stavros Sian fatti scortar.
 Voi pur partite?
 Posso sperar di rivedervi?

Mary Da questo ambiente romanzesco
 io brama non ho di **partir!**
 Tali emozion non tutti i giorni
 provar si può, a vero dir!
 Terribilmente a me simpatico
 poi siete voi, confesserò!
 Ciò non è molto diplomatico..
 E di partir brama non ho!
 Che far ci poss'io?
 Ah, lasciate ch'io stia qui!
 Fûr le fanciulle rapite ognor...
 E voi rapite me! Sì?
 Il cattivo non fate!
 Tal favor non mi negate!..
 Mi piacerebbe tanto, diventar...
 di briganti capitana!

Stavros Cattivo, no, non sono;
 Volentier vi terrei qua;..
 Pur vi prego di seguir...
 di seguire la mammà!
 Porgetemi la man ...
 L'ultimo bacio io vi porrò...
 Un cordial addio ora ci diam
 perchè ciò far dobbiam!

Guendoline Siamo pronti a partir; vien Mary-Anna! ♣

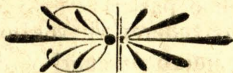
Mary Io debbo partir!
 Ma arrivederci vi voglio dir!

Stavros Lo desidero di cuor!

Mary Non mi vuol sua prigioniera,
 eppur io baciato l'ho!
 Prigioniero del suo incanto
 il mio cuor però restò.
 Come l'ultimo saluto
 che dà il sol in fin del dì,
 il mio etoe, io l'ho veduto...
 ma nell'ombra ora spari!

Stavros

Ora t'accheta, o cuor!
Or non più palpitar!
E tu, vano dolor,
or più non mi straziar!
Faneiulla sorridente,
tu dell'april sei fior
ed all'autunno invece io vo'!
Ed io t'amai
e solo col dolore ora restai
Nè tu saprai
il mio - dolor!
Olezzante fior,
pur m'è caro il mio dolor!
Chè il tuo profumo in cuor
io sentirò....
sentirò ognor!
Ora t'accheta, o cuor!
Or non più palpitar!
E tu, vano dolor,
non parlar!





ATTO SECONDO

Elegantissimo salotto di coperta sulla corvetta di Bill Harris. In fondo larga gradinata da cui si scorge la coperta. Quadri alle pareti. Attorno alle pareti corre un banco imbottito.

N. 12. Quintetto - Valzer - Intermezzo

- Harrys* Una signora un dì - così si narrò
per certe perle sue si tormentò....
Dicea al marito: « Lagrime esse son! »
Ed ei: « del prezzo lor, è tale la ragion! »..
Ben sorrider può fare, mi par,
una tal risposta singolar!
- Sofia* Calmo tu sei, per farmi obliar...
ma obliar non poss'io
- Mary* Voi preso d'amor?... To'! To'!
Da quando, signor?... To'! To'!
- Harris* Deh, un sorriso rivolgimi or...
Non lasciar che ti affrangia il dolor?
- Guendoline* Signor Clerinay, signor professor,
ma perder fa la testa amor?
- Clerinay* Ed è a me vicin
quel mio tesorin!
- Sofia* No, frenare non so il mio dolor!

- Harris* Non ti crucciar così !
Clerinay E voi pensar potete ?
Mary Ballar volete ?
 Balliamo !... Sì !... Sì !
 Gira, gira, gira e va !
- Guendoline* E mamà
 vi sorveglia quà !.
- Harris* Vuoi ch'anche noi danziamo ?
Sofia Io ballare?... No... No... Ballar non vo' !
 Per ballare il cuor non ho !
- Guendoline* E con me?... Chi balla con me ?
 Un cavalier per me non v'è ?
- Clerinay* Troppo mal, ahimè, io ballo !
Harris Suvvia, un giro solo !
Sofia Ah, no Harris, lasciami... No !
Mary Per voi bene io ballerò !
Harris Su, coraggio, mio tesor !
Mary Valzer, dimmi un po': chi dunque t'in-
 |ventò ?
- Clerinay* Adagin, ora, un po' !
Mary Valzer, chi mai fu il primo che t'inventò ?
 Valzer, sei così bel, così lieto sei,
 Valzer, io credo che te il buon Dio creò !
- Clerinay* Come un Dio - ballo anch'io !
Mary Valzer, dimmi un po': chi dunque t'in-
 |ventò ?
 Valzer, chi mai fu il primo che t'inventò ?
 Valzer, sei così bel, così lieto sei!..
 Valzer, io credo che te il buon Dio creò !
- Guendoline* Loro in due...
 ed io, da per me,
 ballo ancor
 ben meglio di lor !
- Clerinay* Ahimè, mi manca il respir !
Harris Oh, come hai dolce il respir !
Mary Qual vergogna!... Ma suvvia !
Sofia Sembra un bacio il tuo respir

- Harris* Io t'adoro, mia Sofia!
Or ballar chi vuol lasciam;..
e fra noi, soli soli, parliam!
- Sofia* Sì, nel tuo sguardo sol Harris, sta
la mia fecità!
- Mary* Voi ballate tioppo mal!
Trascinarvi neppur val!
- Harris* Or per noi più parola non v'ha..
e lo sguardo parlare sol sa!
- Clerinay* Rimesso son già..
Su balliam, mammà!
- Sofia* Ah, ballar io con te voglio ancor!
- Guendoline* Grazie, grazie, mio signor!
- Harris* Sarà eterno il mio amor!
- Tutti* Valzer, dimmi un po': chi dunque t'in-
|ventò... ecc.

N. 13. Duetto

I.

- Stavros* L'Ottobre un dì l'Aprile
è andato a salutar:
« Oh Aprile, mille auguri,
a te, io vengo a far!
D'incanti tu sei pieno..
è la tua bocca un fior;
e di quel fior l'olezzo
io serberò nel cuor!..
Ma star con te non posso..
poich'io le nebbie ho indosso!..
Ah, vecchiaja e gioventù
separò Natura!
Coll'autunno il verno vien..
e tutto s'oscura! »
O mio bel fiorente April,
or addio ti dico:
Ora va..
t'arrida il ciel..
Io ti benedico!

II.

Mary

L'April un dì l'Ottobre
 è andato a salutar :
 « Del sol il caldo raggio
 sapesti ancor serbar !
 Ancor le fronde hai verdi,
 e al ciel, sereni ancor,
 delle fanciulle i canti
 s'innalzano d'amor !
 Restar con me non puoi ?
 È perchè tu non vuoi !
 Sì, vecchiaja e gioventù
 furon separate ! »
 ma l'ardor, autunno, tu,
 serbi dell'estate :
 Oh, dorato Autunno mio,
 frutti tu sai dare !...
 Ed a questi, no e poi no...
 non vo' rinunciare !
 No .. vecchiaia e gioventù..
 ...separò natura !..

Chiusa*Stavros*

O figlia, o figlia mia,
 felice ora sei tu ?

Sofia

Papà, m'innamorerai d'immenso amor !

Maria

Sogno fu che svani !

FINE

Continuazione Elenco Opere ed Operette

- La Duchesse de Ferrare.
- * La Poupée.
- Monsieur Lohengrin.
- * La cigale et la fourmie.
- Les Petites femmes.
- Madame Suzzette.
- Mon Prince.
- L'oncle Celestin.
- Serment d'amour.
- La Fiancée de Verts.
- * L'enlèvement de la Toledad.
- Sainte Freya.
- Les sceurs Gaudichard.
- La Falote.
- * Le Pompier de service.
- La femme de Narcise.
- Les forains.
- Cliquette.
- * L'amour mouillé.
- * Le chien du Reggiment.
- La belle Epicière.
- * Coquelicot.
- * La fille de Paillasse.
- Principesse Bébé.
- Le brillant Achille.
- Mademoiselle Georges.
- Les petites Michu.
- Veronique.
- Miss Dollar.
- * Sa majesté l'Amour.
- L'auberge Tohu-Bohu.
- Le voyage de Corbillon.
- La Paule Blanche.
- Le capitole.
- Le Petit Chaperon Rouge.
- La Demoiselle du téléphone.
- Na dot de Brigitte.
- Cendrillonnette.
- * Le souris blanche.
- Le billet de logement.
- * Mam'zelle quat'sous.
- La princesse Colombine.
- * Le Capitain Thérèse.
- Quel coquin d'amour.
- * Le Marechal Chaudron.
- Le Gardeuse d'ojes.
- Le soleil du minuit.
- Mademoiselle portes-arms.
- Le Bonhomme de neige.
- * Ninette (*Ninon Lenclos*).
- * I saltimbanchi.
- Pierret et Jaquot.
- La belle Laurette.
- * Madame Favart.
- Mademoiselle Moucheron.
- La Cosaque.

Continuazione Elenco Opere ed Operette

- | | |
|-------------------------------|--------------------------|
| • La femme a Papa. | ** M. Angot. |
| Lili. | ** I Puritani. |
| Madame la President. | ** Barbiere di Siviglia. |
| Miss Robinson. | ** Fra Diavolo. |
| • Le carnet du Diable. | ** Traviata. |
| • Viaggio di Susetta. | ** Figlia del Reggimento |
| Voyage dans la lune. | ** Don Pasquale. |
| Histoire d'un pierrot. | ** Rigoletto. |
| Pattes blanches. | ** Orfeo e Euridice. |
| • Duchessa di Danzica | ** Forza del Destino. |
| • Petite Bohème. | ** Ernani. |
| Les dragons de l'Imperatrice. | ** Trovatore. |
| Le voyage de la mariée. | ** Sonnambula. |
| • Le Paradis de Mahomet. | ** I Maestri Cantori. |
| • Il Capriccio di Messalina. | ** La Vestale. |
| • Mam'zelle Trompette | ** Guglielmo Tell |
| Il Pipistrello | Helda |

N. B. — Tutti i libretti contrassegnati con un asterisco la ristampa degli stessi sono di esclusiva proprietà per l'Italia di Pavesi Cesare, e quelli segnati con due asterischi sono legalmente riprodotti.

